



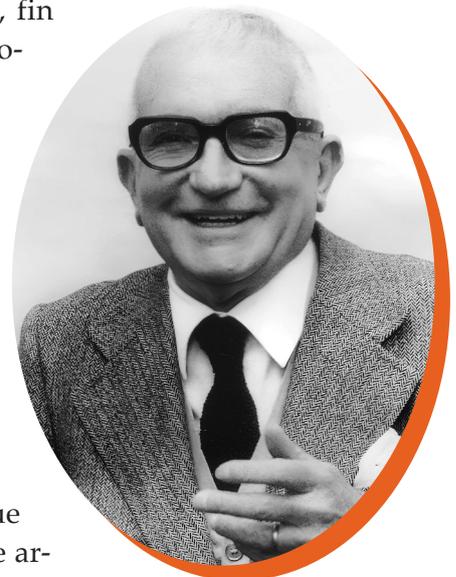
Etruschi: origini di una civiltà misteriosa

Gli **Etruschi** sono uno dei popoli che vissero in Italia nell'antichità e sono considerati una delle grandi civiltà del passato. La cultura etrusca ebbe influenze dirette su quella romana. Infatti, dopo la conquista da parte di Roma dell'Etruria, ci fu un processo di assimilazione. Ma molti aspetti di questa civiltà sono per noi ancora **misteriosi**.

Fin dall'antichità sono state fatte varie ipotesi sulle origini di questo popolo. Secondo **Erodoto**, storico greco del V secolo a.C., erano originari della Lidia, regione dell'Asia minore, (oggi Turchia). Per **Dionigi di Alicarnasso**, storico vissuto tra il 60 a.C. e il 7 a.C. invece, erano nativi della penisola italiana. Nell'Ottocento prese piede una nuova ipotesi: gli Etruschi sarebbero **discesi dalle regioni alpine** verso l'Italia centrale.

Nel Novecento **il problema delle origini è stato superato grazie all'archeologo Massimo Pallottino**, secondo il quale interrogarsi sulle origini equivale a porsi una falsa domanda a cui è impossibile dare una risposta soddisfacente. Infatti, **non c'è mai un'origine unica**, ma diversi processi portano alla formazione di un popolo. Sono diversi contributi, etnici e culturali, che nel tempo danno vita a una nuova cultura.

“Si è [...] immaginato il popolo etrusco come una realtà unitaria, fin dalla sua inafferrabile preistoria: e per spiegarne l'apparizione si è dovuto ricorrere al concetto esteriore e semplicistico della provenienza. Il problema non è quello della provenienza ma quello della formazione etnica. L'insufficienza delle teorie sulle origini etrusche deriva dall'aver impostato un problema di provenienza, là dove esiste un problema di formazione etnica: dall'aver parlato di provenienza degli Etruschi dall'Oriente, da settentrione o di una loro autoctonia italiana; mentre piuttosto saranno esistiti, e sono certo esistiti, nella formazione della nazione etrusca, elementi orientali, continentali e indigeni, che debbono essere studiati, circoscritti, valutati e posti a reciproco confronto, ma si può intanto affermare con piena tranquillità che il processo formativo della nazione non può aver avuto luogo che nel territorio dell'Etruria stessa; e alle sue ultime fasi assistiamo, appunto, attraverso la ricca documentazione archeologica offerta per il periodo che va dal IX al VII secolo.”
(M. Pallottino, *Etruscologia*, Milano, Hoepli, 1984)



Massimo Pallottino,
1909-1995

Molti studiosi hanno teorizzato che **alla fine del II millennio a.C.** si sia verificato un **incontro** tra genti presenti nella penisola italiana e uomini e donne provenienti dal bacino orientale del Mediterraneo portatori di una cultura più avanzata e conoscenze tecnologiche all'avanguardia. Da questo incontro potrebbero essere iniziati processi di formazione che portarono allo sviluppo della civiltà etrusca.

Di recente però si sono inseriti anche studi genetici, i quali hanno riservato alcune sorprese. Dal DNA estratto dai reperti ossei e dall'esame del sangue delle popolazioni odierne si può infatti capire meglio questo processo. Uno studio del 2021 coordinato dall'Istituto Max Planck per la Scienza della Storia Umana di Jena, in Germania (con collaborazione dell'Università di Tubinga, in Germania e dell'Università di Firenze), **ha infatti concluso che gli Etruschi non erano di origine asiatica e non provenivano dal Mediterraneo orientale.** "Contrariamente ad alcune ipotesi, il patrimonio genetico etrusco non sembra derivare da spostamenti di popolazioni originarie del Vicino Oriente" ha spiegato Johannes Krause, genetista e direttore dell'Istituto Max Planck di Antropologia Evolutiva. Ciò significherebbe che **il patrimonio genetico degli Etruschi è rimasto stabile per almeno 800 anni, dall'età del ferro al periodo della Repubblica romana.**



La biga di Monteleone è un carro etrusco da parata realizzato nel VI secolo a.C. In bronzo, ferro e legno di noce, è decorato con intarsi in avorio e raffigura temi della mitologia omerica. Gli Etruschi erano famosi per la loro abilità nella lavorazione dei metalli.